

aspetto. Non v'è più l'unica strada, come in quasi tutte le altre, nella quale si compendia la città o il villaggio che sia, ma possiede una bella piazza alla quale fanno capo parecchie strade: molte case hanno un carattere moderno, e la così detta città vecchia tende pian piano a scomparire. Più vicini all'Erzegovina, teatro di continue lotte, a Nikscich i turchi, dopo la guerra, non avevano le stesse ragioni che a Podgoriza per rimanere, e per questo emigrarono in massa, dirigendosi o nei paesi turchi del lago di Scutari o nelle lontane provincie asiatiche dell'Impero ottomano. Non c'è che una sola e piccola moschea per quei pochi che non hanno avuto il coraggio di andare in cerca di una nuova patria e si sono fidati della promessa di Nicola I — mantenuta con ogni scrupolo — che sarebbero stati rispettati e trattati come i sud-



Dioclea.

diti cristiani. Difatti, per quanto sia ristretto il suo territorio, il Montenegro ha la coscienza di sè, si sente forte ed è persuaso di non aver più nulla a temere dal secolare suo nemico. Per-